

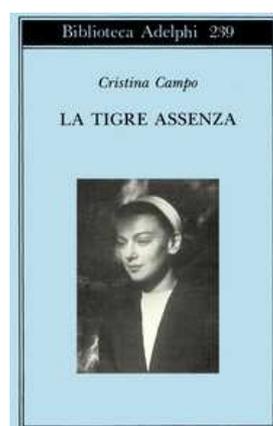
Poesia, di Luigia Sorrentino

Il primo blog di poesia della Rai

HOME LA TRADUZIONE DI POESIA OPERE INEDITE PARLIAMO DI... REGOLE DEL BLOG

Cristina Campo, La tigre assenza

2 / 8 / 2011 11



Nello scaffale
a cura di Luigia Sorrentino

Cristina Campo *La Tigre Assenza* a cura di Margherita Pieracci Harwell, Biblioteca Adelphi 1991, 4ª ediz. (€ 19,00)

Cristina Campo, eccellente traduttrice, soprattutto di autori di lingua inglese, (Katherine Mansfield, Virginia Woolf, John Donne, William Carlos Williams) concepì la traduzione dell'opera letteraria non come semplice riproduzione del *significato*; la Campo cercò di far rivivere nella propria lingua, l'*immaterialità*, la parte spirituale dell'autore con l'intuizione profonda che solo le donne riescono ad avere. I suoi scrittori preferiti ai quali si dedicò per tutta la vita furono soprattutto Hugo von Hofmannsthal e Simone Weil, della quale tradusse la tragedia *Venezia salva* e il saggio *Iliade Poema della forza*.

Di Cristina Campo, pseudonimo di Vittoria Guerrini, (1923-1977) sono apparsi con Adelphi i saggi raccolti negli *Imperdonabili* (1987) e in *Sotto falso nome* (1998), e le *Lettere a Mita* (1999). La *Tigre Assenza* comprende tutte le poesie e le traduzioni poetiche, edite e inedite, di Cristina Campo.

da **Passo d'addio**

*For last year's words belong to last years language
and next year's words await another voice.*

*

Si ripiegano i bianchi abiti estivi
e tu discendi sulla meridiana,
dolce Ottobre, e sui nidi.

Trema l'ultimo canto nelle altane
dove sole era l'ombra e ombra il sole,
tra gli affanni sopiti.

E mentre indugia tiepida la rosa
l'amara bacca già stilla il sapore
dei sorridenti addii.

*

Moriremo lontani. Sarà molto
se poserò la guancia nel tuo palmo
a Capodanno; se nel mio la traccia
contemplerai di un'altra migrazione.

Dell'anima ben poco
sappiamo. Berrà forse dai bacini
delle concave notti senza passi,
poserà sotto aeree piantagioni
germinate di sassi...

O signore e fratello! ma di noi
sopra una sola teca di cristallo
popoli studiosi scriveranno
forse, tra mille inverni:

"Nessun vincolo univa questi morti
nella necropoli deserta".

*

Segui Poesia, di Luigia Sorrentino

[Nir Baram, Anashim tovim \(Brave persone\)](#)

[Paul Auster, Premio Napoli per la Letteratura Straniera 2011](#)

[Milo De Angelis, Video-Intervista](#)

[Opere Inedite, Vincenzo Mascolo](#)

[Arte e Poesia, Raffaello incontra Raffaello](#)

Categorie

[Altre Scritture](#)

[Appuntamenti](#)

[Arte e Poesia](#)

[Curiosità](#)

[Interviste](#)

[La traduzione di poesia](#)

[Nello scaffale](#)

[Opere Inedite](#)

[Parliamo di...](#)

[Recensioni](#)

Opere Inedite

Per partecipare a 'Opere Inedite' - la sezione del blog che pubblica una scelta di poesie dei lettori - inviate almeno una decina di testi a:

l.sorrentino@rai.it

indicando il vostro nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico, allegando una foto e una breve notizia bio-bibliografica.

Tags

Blog

[Corriere blog poesia](#)

[La poesia e lo spirito](#)

[Nazione indiana](#)

[romapoesia](#)

[Viadellebelledonne](#)

Ora che capovolta è la clessidra,
che l'avvenire, questo caldo sole,
già mi sorge alle spalle, con gli uccelli
ritornerò senza dolore
a Bellosguardo: là posai la gola
su verdi ghigliottine di cancelli
e di un eterno rosa
vibravano le mani, denudate di fiori.

Oscillante tra il fuoco degli uliveti,
brillava Ottobre antico, nuovo amore.
Muta, affilavo il cuore
al taglio di impensabili aquiloni
(già prossimi, già nostri, già lontani):
aeree bare, tumuli nevosi
del mio domani giovane, del sole.

*

E' rimasta laggiù, calda, la vita,
l'aria colore dei miei occhi, il tempo
che bruciavano in fondo ad ogni vento
mani vive, cercandomi...

Rimasta è la carezza che non trovo
più se non tra due sonni, l'infinita
mia sapienza in frantumi. E tu parola
che tramutavi il sangue in lacrime.

Nemmeno porto un viso
con me, già trapassato in altro viso
come spera nel vino e consumato
negli accesi silenzi...

Torno sola...
tra due sonni laggiù, vedo l'ulivo
roseo sugli orci colmi d'acqua e luna
del lungo inverno. Torno a te che geli

nella mia lieve tunica di fuoco.

di **Cristina Campo**

—

Duetto notturno

di J Eduard Mörike

Lei:
O dolcezza del vento notturno che trascorre
sul prato e va sonoro per il giovine bosco!
Ora che muto è il giorno,
rimormora il fermento delle forze terrestri
ed alto ronza nei teneri canti
dei venti armoniosi in puro accordo.

Lui:
Mi giungono le voci più incantevoli
che amoroso avvolge il vento tiepido
mentre sfiorato dall'incerta luce
pare si scioglia il cielo.

Lei:
Trema talora l'aria come trama
per rifluire in più limpido lume,
e la rigano voci delicate
di celestiali fate
che nelle azzurre sale, al suono delle sfere,
spole d'argento volgono cantando.

Lui:
Con lieve passo tu, notte soave,
sfiori il cupo velluto, all'alba verde,
e asseconda una musica di brezze

Festival di poesia in Italia

[Dire Poesia](#)
[Festival della mente](#)
[Festival Internazionale di Poesia di Genova](#)
[Festival Parma Poesia](#)
[Festival Poiesis Fabriano](#)
[Festivaldellelettere](#)
[Festivalletteratura](#)
[Pordenone legge](#)
[Salone del libro](#)
[Terre di Castelli \(Modena\)](#)

Festival di poesia nel mondo

[Colombia: Festival de poesia de Medellin](#)

La poesia nel mondo del web

[Chicago Review](#)
[Dire Poesia](#)
[Francia: Poesie](#)
[Gran Bretagna: Poetry](#)
[Gran Bretagna: Poetry Blog](#)
[Gran Bretagna: Poetry Hut](#)
[La dimora del tempo sospeso](#)
[Poesie senza pari](#)
[Poetry Magazine](#)
[terre de femmes](#)
[U.S.A.: Poetaday](#)
[U.S.A.: The Poetry Blog](#)

Riviste di poesia in Italia

[Almanacco del ramo d'oro](#)
[Anterem](#)
[Atelier](#)
[Italinemo - riviste di italianistica](#)
[Poesia](#)
[Poeti e poesia](#)

Siti Rai

[Cult book](#)
[Fahrenheit](#)
[Incontri](#)
[Lampi di lettura](#)
[Libri](#)
[Scrittori per un anno](#)

Strumenti

[Dizionario etimologico](#)
[Garzantilinguistica](#)
[Wikipedia](#)

Archivi

[November 2011](#)
[October 2011](#)
[September 2011](#)
[August 2011](#)
[July 2011](#)
[June 2011](#)
[May 2011](#)
[April 2011](#)
[March 2011](#)
[February 2011](#)
[January 2011](#)

l'orma tenue del piede
 che misura le ore.
 In te assorta, di te obliosa, sogni:
 sogna con te l'anima del creato.

(traduzione di Cristina Campo, in *La Tigre Assenza*, Adelphi)

—

Eduard Mörike (1804 -1875, fu uno dei poeti più importanti del suo tempo. Lieder e ballate furono musicati da Schumann, Brahms, Hugo Wolf. Grande traduttore di classici greci e latini Il suo capolavoro in prosa è la novella Mozart in viaggio per Praga.

—

dal Risvolto de *La Tigre Assenza*

«Poesia è l'arte di caricare ogni parola del suo massimo significato» scrisse Pound una volta - e Simone Weil: «che ogni parola abbia un sapore massimo». Sono regole convergenti a cui Cristina Campo sempre si attenne, con lo scrupolo fin troppo crudele che le faceva dire di sé: «Ha scritto poco e le piacerebbe aver scritto meno». Così tutta la sua opera in versi è racchiusa in questo libro, che in gran parte si compone di traduzioni, come l'opera in prosa sta tutta negli Imperdonabili. Dopo una esile raccolta del 1956, *Passo d'addio*, che ci offre insieme la fragranza di una voce che si scopre e un presagio del duro rigore della Campo, da sempre dedito «a insolubilmente saldare / a inguaribilmente separare», le sue poesie sono tutte sparse, fino al poemetto *Diario bizantino*, che apparve pochi giorni dopo la sua morte. E forse da questi ultimi versi, come da una specola vertiginosa, da un «mondo celato al mondo, compenetrato nel mondo, / inenarrabilmente ignoto al mondo», occorrerebbe partire per capire tutta Cristina Campo. Da questo osservatorio ormai inaccessibile capire come per lei il senso acuminato dello stile si proiettasse sul fondale di un altro cielo, là dove traluce «la Bellezza a doppia lama, la delicata / la micidiale», l'unica che la toccasse e di cui finì per riconoscere i simulacri soltanto nel respiro iconico della liturgia bizantina. A nulla della poesia italiana del nostro tempo possono essere avvicinate queste liriche, ma piuttosto a Simone Weil e a John Donne, a Hofmannsthal e a W.C. Williams, a Herbert e a Juan de la Cruz, tutti autori dei quali la Campo ha lasciato traduzioni che sono altrettanti esercizi di metafisica simbiosi.

--

↓

share

↓

share

--

[December 2010](#)

[November 2010](#)

[October 2010](#)

[September 2010](#)

[August 2010](#)

[July 2010](#)

[June 2010](#)

[May 2010](#)

[April 2010](#)

[March 2010](#)

[February 2010](#)

[January 2010](#)

[October 2009](#)

[September 2009](#)

[July 2009](#)

[June 2009](#)

[May 2009](#)

[April 2009](#)

[March 2009](#)

[February 2009](#)

[January 2009](#)

[September 2008](#)

[February 2008](#)

[September 2007](#)

[0](#)

Commenti

Name (obbligatorio)

Email (obbligatorio)

Website

Inserisci il tuo commento